

N. 3. Per risparmiare la legna da fuoco vi sono due mezzi, cioè consumar meno materia combustibile, ed altra materia combustibile alla legna sostituire. Il primo si può ottenere, economizzando l'azione del fuoco: a far bollire una pentola su di un fornello si consuma molto men di legna, che tenendola appesa sul focolajo, come si usa; una stufa consuma meno di legna, e scalda più di un camino; il calore del fumo che si perde, potrebbe pur esso riscaldare. Il dare a fornelli per le arti una più conveniente forma assai giova. I forni a riverbero per la svaporazione delle acque che tengono in dissoluzione de' sali, sono di gran risparmio, ed applicabili a molte arti.

N. 4. Noi manchiamo pur troppo di materia sostituibile alla legna per ardere, e dalla Reale Accademia delle Scienze, e dalla Reale Società Agraria di questa Capitale si attende la scoperta di simili materie, ma intanto si potrebbe far uso della *torba*, di cui in molti territorj v'è abbondanza, ma sinora non si vede scavarsi a questo fine.

N. 5. Il maggior danno si fa a' boschi comunali, e la maggior difficoltà è di conservarli. Se tutti hanno dritto di andarvi a far legna come, e quando vogliono, nulla si spera dal bosco; di rado si alzano alberi di alto fusto: e per trarre dunque profitto da' boschi comunali, ed anche da quelli de' particolari, che sogliono vendere le taglie de'